



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. MOS del 19 3 NOV. 2018

CT 033 A - Piedimonte Etneo - "Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)"

Pagamento competenze tecniche Frazionamenti – Geom. Angelo Lo Castro CUP J88G10000930001 - CIG 3398456E98

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:

Visto

l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

Visto

l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Vista

la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al

Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista

la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla

realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

Visto

il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Considerato

che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il CT 033_A, riguardante l'esecuzione di lavori per le "Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)", nel comune di Piedimonte Etneo per un importo di € 500.000,00 complessivamente;

Considerato

che:

- con nota prot. n. 54711 del 20 dicembre 2010 del Dirigente generale del DRPC di Catania il Dott. Aldo Bonina è stato nominato quale Responsabile Unico del procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 26718 del 27 giugno 2011 il DRPC di Catania ha richiesto di nominare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Piedimonte Etneo, Geom. Giuseppe Del Popolo, quale responsabile del Procedimento espropriativo;

Visto

il Decreto Commissariale n. 211 del 6 settembre 2011 con il quale è stato nominato Responsabile del procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto di intervento il Geom. Giuseppe Del Popolo, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del comune di Piedimonte Etneo;

Visto

il Decreto Commissariale n. 265 del 7 ottobre 2011 con il quale è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo dei lavori relativi all'intervento *de quo* per un importo complessivo pari ad € 500.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 303 del 3 novembre 2011 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento CT 033 A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)", a favore della ARCHAS s.r.l. con sede in Mascalucia (CT), via delle Petunie 1, C.A.P. 95030, con un ribasso del 24,2716%, con un prezzo offerto pari a € 245.882,79 oltre a € 9.093,63 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA;

Visto

il Decreto Commissariale n. 319 del 14 novembre 2011 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio e di occupazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto;

Visto

il Contratto dei lavori stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'impresa ARCHAS s.r.l, in data 18 gennaio 2012 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma in data 26 gennaio 2012 alla serie 3 n. 1912;



Visto

il Decreto Commissariale n. 36 del 25 gennaio 2012 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 402.969,16 necessaria per la realizzazione dell'intervento *de quo*;

Visto

il Decreto Commissariale n. 409 del 02 agosto 2012 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, ed al contempo, è stato rimodulato ed approvato il quadro economico dell'intervento, pur mantenendo lo stesso importo complessivo di € 402.969,16;

Visto

il Decreto Commissariale n. 985 del 22 novembre 2013 con il quale si è preso atto del certificato di regolare esecuzione e sono stati approvati gli atti di contabilità finale, dai quali risulta un credito residuo dell'impresa esecutrice dei lavori pari ad € 1.358,84;

Visto

il Decreto Commissariale n. 26 del 22 gennaio 2014, con il quale si è provveduto a conferire l'incarico per l'esecuzione dei frazionamenti delle aree interessate dall'esproprio al Geom. Angelo Lo Castro, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Catania al n. 3481, per un importo complessivo pari ad € 1.500,00, come si evince dall'allegato disciplinare d'incarico;

Visto

il Decreto Commissariale n. 382 del 18 giugno 2014 con il quale si è provveduto, tra l'altro, a definanziare l'importo di € 97.030,84 per imputarlo alla voce B.13, relativa alle spese sostenute per le attività svolte da Invitalia, da inserire nel relativo quadro economico;

Visto

il Decreto Commissariale n. 472 del 14 luglio 2014 con il quale si è provveduto, tra l'altro, a disimpegnare e definanziare l'importo di € 7.500,00 ed accantonare lo stesso importo tra le somme a disposizione per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale da inserire nel relativo quadro economico;

Considerato

che anche alla luce dei summenzionati DD.CC. n. 382/2014 e n. 472/2014 il quadro economico dell'intervento *de quo* risulta essere il seguente:

	CT 033_A PIEDIMONTI	EETNEO			
Α	LAVORI				
A.1	Importo dei lavori al lordo	€	324.690,33		
A.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	9.093,63		
	Ribasso d'asta del 24,2716 %	€	78.807,54		
	Lavori al netto del ribasso	€	245.882,79		
	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	9.093,63		
Α	Lavori al netto compresi oneri della sicurezza	€	254.976,42	€	254.976,42
Α	LAVORI POST PVS				
A.1	Importo dei lavori al lordo	€	364.287,00		
A.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.202,62		
	Ribasso d'asta del 24,2716 %	€	88.418,28		
	Lavori al netto del ribasso	€	275.868,75		
	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.202,62		
Α	Lavori al netto compresi oneri della sicurezza	€	286.071,37	€	286.071,37

	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	IVA 21%	€	60.074,99		
B.2	Incentivi 2%	€	7.489,97		
B.3	Espropri e frazionamenti	€	12.200,00		
B.4	Garanzie per progettazione e Rup	€	3.307,39		
B.5	Spese a supporto DL ex art. 8 della convenzione DRPC di Catania sottoscritta in data 18/11/2010 (1%)	€	3.744,98		
B.6	Collaudo statico e prove di laboratorio, comprese IVA ed oneri	€	8.700,00		
B.7	Indagini geognostiche, compresa IVA	€	12.222,82		
B.8	Pubblicità di gara	€	1.432,64		
B.9	Oneri di conferimento in discarica	€	(#)		
B.10	Imprevisti (5%)	€	-		
B.11	Contributo AVCP	€	225,00		
B.12	Spese di struttura	€	7.500,00		
B.13	Spese Invitalia e CGIAM	€	97.030,84		
	Tot. Somme a disposizione	€	213.928,63	€	213.928,63
	Totale costo intervento (A+B)	€	500.000,00	€	500.000,00

Visto

il Decreto Commissariale n. 165 del 26 marzo 2015 con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione degli immobili occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Vista

la nota prot. n. 9067/2454 del 26 luglio 2016, acquisita agli atti in data 2 agosto 2016, con prot. n. 3405, con la quale il Rup ha trasmesso la proposta di liquidazione delle competenze tecniche spettanti al Geom. Angelo Lo Castro per l'espletamento dei frazionamenti, allegando, tra l'altro:

- gli elaborati relativi ai frazionamenti, corredati dalle visure catastali approvate dall'Agenzia delle Entrate e dall'estratto di mappa;
- la fattura n. 6 del 12 novembre 2014, emessa dal professionista incaricato per un importo complessivo pari ad € 1.903,20, oneri ed IVA inclusi, in osseguio a quanto previsto dal disciplinare d'incarico;
- il sollecito per il pagamento dell'attività espletata dal Geom. Angelo Lo Castro, indirizzato alla scrivente Struttura Commissariale ed assunto agli atti del comune di Piedimonte Etneo in data 11 novembre 2015, con prot. n. 15530:

Visto

il Decreto Commissariale n. 129 del 15 marzo 2017 con il quale si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di esproprio spettante alla ditta Rodolico Francesco Rosario, per un importo complessivo pari ad € 4.338,41, come specificato nelle tabelle di ripartizione allegate al Decreto Commissariale n. 165/2015;

Vista

la pec del 10 aprile 2017, assunta agli atti di questo Ufficio in data 13 aprile 2017, con prot. n. 2309, con la quale l'ente certificatore della regolarità contributiva geometri, Cassa italiana previdenza e assistenza geometri, ha comunicato che "con riferimento alla richiesta del certificato di regolarità contributiva del Geom. Lo Castro Angelo la posizione contributiva dello stesso è irregolare";



Visto

il Decreto Commissariale n. 752 del 3 agosto 2018 con il quale si è provveduto alla liquidazione delle indennità di esproprio ed al Deposito delle indennità di acquisizione aree alla Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare complessivo pari ad € 2.061,05;

Vista

la certificazione di regolarità contributiva del Geom. Angelo Lo Castro rilasciata dalla Cassa italiana previdenza e assistenza geometri in data 9 agosto 2018 ed acquisita agli atti in data 10 agosto 2018 con prot. n. 5253;

Vista

la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dal Geom. Angelo Lo Castro, acquisita agli atti al prot. n. 6601 del 18 ottobre 2018;

Ritenuto

di poter procedere al pagamento dell'importo relativo alla fattura n. 6 del 12 novembre 2014, pari complessivamente ad € 1.903,20, oneri ed IVA inclusi, acquisita agli atti in data 2 agosto 2016, con prot. n. 3405, emessa dal Geom. Angelo Lo Castro ed inerente alle attività svolte per l'esecuzione dei frazionamenti delle aree interessate dall'esproprio nell'ambito dell'intervento de auo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto. Articolo 1

Articolo 2

Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento denominato CT 033 A - Piedimonte Etneo - "Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)", della fattura n. 6 del 12 novembre 2014, acquisita agli atti in data 2 agosto 2016 con prot. n. 3405, emessa dal Geom. Angelo Lo Castro C.F. LCSNGL76S27L042C - P.IVA 04452740873 e relativa ai frazionamenti propedeutici alle procedure espropriative, per un importo pari ad € 1.603,20 (milleseicentotre/20) da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Articolo 3

Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per un importo pari ad € **300,00** (trecento/00) a favore della Regione Siciliana, da estinguersi entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4

Al pagamento dell'importo complessivo di € 1.903,20 di cui ai precedenti articoli si provvede a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 36 del 25 gennaio 2012 e ss.mm. ii., (voce B/3), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n.

5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5

di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)